

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019

## Nota integrativa, parte iniziale

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio 31/12/2019, come previsto dall'art. 20 comma 1, lett. d) del regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 28/11/2018.

In data 28 novembre 2018, con atto deliberativo n. 22/2018 è stato approvato il nuovo "Regolamento di contabilità", che ha sancito l'abbandono del sistema contabile finanziario speciale previsto per le Aziende pubbliche di servizi alla persona dal Regolamento regionale 0369/Pres. del 5 dicembre 2006.

Pertanto a far data dall'esercizio 2019, la gestione contabile aziendale è improntata sul sistema economico patrimoniale disciplinato dal codice civile e regolamentata dai principi contabili emanati dall'OIC.

Atteso che l'obiettivo finale del percorso di armonizzazione dei bilanci pubblici previsto dal D.Lgs. 181/2001 dovrebbe condurre alla rappresentazione dei risultati gestionali, in particolare sotto il profilo economico patrimoniale, superando la duplice contabilizzazione prevista dalla contabilità armonizzata, il Consiglio d'amministrazione, la Direzione generale e l'Organo di Revisione, hanno espresso la convinzione che il sistema contabile civilistico sia indubitabilmente il più adeguato per un'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (avendo la stessa un'attività esclusiva di produzione di servizi che si organizza con le modalità di cui all'art. 2555 del Codice Civile) e hanno pertanto fissato al 1° gennaio 2019 la data per la transizione alla nuova contabilità.

La programmazione contabile per l'esercizio 2019 ha costituito, pertanto, il primo atto di una nuova e più efficace modalità di implementazione del sistema operativo di programmazione e controllo previsto all'art. 26 del Regolamento di organizzazione.

L'adozione della contabilità economico patrimoniale ha consentito:

- una rappresentazione corretta dei fatti gestionali correlati a un'attività di esclusiva produzione di servizi anche tramite la tenuta della sola contabilità economica;
- una maggiore efficienza nell'allocazione delle risorse, ma soprattutto una più elevata capacità di imputare il costo dei diversi servizi agli utenti che effettivamente ne fruiscono consentendo una politica tariffaria ispirata all'equità sociale;
- una gestione efficace ed efficiente permettendo, se adeguatamente utilizzata, di monitorare contemporaneamente l'equilibrio patrimoniale, economico e finanziario (quando al contrario, la contabilità finanziaria si focalizza quasi esclusivamente sulla verifica dell'equilibrio finanziario), nonché l'avvio di percorso finalizzato allo sviluppo del controllo di gestione.

Il sistema di contabilità delineato nel Regolamento di cui alla deliberazione n. 22 del 28 novembre 2018 corrisponde a quello improntato ai principi civilistici delineati nel Libro V del codice civile; è chiaramente sancita l'adesione ai principi contabili nazionali emanati dall'OIC ed è salvaguardata la necessità che tutti i costi e tutti gli acquisti che determineranno in seguito uscita finanziaria siano autorizzati dalla Direzione generale in modo da non abbandonare il sistema autorizzatorio che garantisce la riconducibilità di ciascuna spesa ad un preciso e abilitato centro di responsabilità.

In conseguenza di quanto sopra, il bilancio dell'esercizio 2019 rappresenta il primo documento contabile redatto nel rispetto di quanto riportato nel codice civile e previsto dai principi contabili.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

## Attività svolte

L'Azienda pubblica di servizi alla persona della Carnia "San Luigi Scrosoppi" nata dalla trasformazione dell'IPAB Casa di riposo della Carnia", trova nella L.R.19/2003 i riferimenti legislativi per la disciplina del proprio assetto e nel D.P.Reg. 144/2015 le disposizioni regolamentari per l'organizzazione dei propri servizi assistenziali a favore delle persone anziane.

L'Azienda gestisce una Struttura residenziale per anziani non autosufficienti di terzo livello di 166 posti letto.

Dal 1° ottobre 2019, inoltre ha sottoscritto con l'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale una convenzione per la gestione della Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per il Distretto della Carnia di 22 posti letto.

## **Servizio residenziale per anziani non autosufficienti**

[Digitare qui]

In particolare le attività che, ai sensi del summenzionato D.P.Reg. 144/2015, le strutture residenziali per anziani devono garantire riguardano:

- le prestazioni sociosanitarie, comprendenti l'insieme delle attività di aiuto alla persona nello svolgimento delle attività di base (ADL) e strumentali della vita quotidiana (IADL). Tra le prestazioni di assistenza di base alla persona rientrano tutte le attività sociosanitarie finalizzate al soddisfacimento dei bisogni primari delle persone anziane e sono garantite secondo precisi standard assistenziali ed erogate da personale in possesso di qualifiche di operatore sociosanitario;
- le prestazioni sanitarie rappresentate dall'assistenza medica di medicina generale e specialistica nonché dall'assistenza infermieristica e riabilitativa. Le prestazioni sanitarie sono garantite, ai sensi della normativa in vigore, dall'Azienda per l'assistenza sanitaria in forma diretta, ovvero tramite il rimborso dei costi sostenuti dalle strutture per l'erogazione delle stesse;
- il servizio di vitto;
- le attività alberghiere, di animazione e assistenza religiosa e spirituale.

## **PRESTAZIONI SOCIO SANITARIE**

Le prestazioni sociosanitarie corrispondono all'insieme di attività di aiuto alla persona nello svolgimento delle attività di base (ADL) e strumentali della vita quotidiana (IADL). Tra le prestazioni di assistenza di base rientrano tutte le attività socio sanitarie finalizzate al soddisfacimento dei bisogni primari della persona.

Per l'erogazione delle prestazioni sociosanitarie, l'Azienda si avvale di personale dipendente per l'unico nucleo assistenziale della Residenza per anziani gestito in forma diretta e per il modulo di RSA; i restanti 6 nuclei assistenziali del servizio residenziale sono gestiti dal soggetto aggiudicatario dell'appalto del "SERVIZIO DI ASSISTENZA DIRETTA AGLI OSPITI, PULIZIA E IGIENE AMBIENTALE PERIODO 1° GENNAIO 2018 - 31 DICEMBRE 2025".

## **PRESTAZIONI SANITARIE**

Nell'ambito delle prestazioni assistenziali fornite alle persone anziane accolte rientrano anche quelle sanitarie. Sono garantite dai medici di medicina generale e dal personale infermieristico, riabilitativo ed assistenziale. Sono altresì assicurate le prestazioni terapeutiche e la fornitura di alcuni presidi ed ausili.

L'assistenza farmaceutica è a carico del Servizio Sanitario Regionale, limitatamente ai farmaci di classe di rimborsabilità A, inseriti nel prontuario dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale.

Anche l'assistenza medica specialistica e protesica, nonché ogni altra prestazione diagnostico-terapeutica, è garantita dall'Azienda sanitaria, in relazione alle necessità dei residenti.

Per le prestazioni sanitarie è stata autorizzata, a seguito del pensionamento nell'ottobre del 2106 del Medico di medicina generale con il maggior numero di assistiti (130) da parte dell'Azienda sanitaria una sperimentazione per garantire l'assistenza sanitaria in struttura attraverso il coinvolgimento di due medici di continuità assistenziale. Si tratta di una modalità innovativa e idonea alle esigenze sanitarie degli ospiti accolti che, dopo una prima fase di avvio difficile sta dando dei discreti risultati soprattutto per quanto riguarda la presa in carico sanitaria.

Anche le prestazioni infermieristiche e quelle riabilitative, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative devono essere garantite dalla Residenze per anziani e i relativi oneri sono rimborsati dal sistema sanitario regionale.

Per garantire un buon livello di presa in carico e di governo assistenziale di tutti gli ospiti accolti, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a modificare la dotazione organica del personale dipendente al fine di procedere all'assunzione del personale infermieristico.

Pertanto dal febbraio 2019 è stato avviato il percorso di graduale internalizzazione del servizio infermieristico che, si auspica, possa completarsi entro l'anno 2020 con l'assunzione di tutte le figure professionali previste dalla pianta organica per garantire il servizio sia nella Residenza per anziani che nella RSA.

Il percorso di assunzione del personale infermieristico per garantire il regolare funzionamento del servizio (sia appaltato che gestito con personale dipendente) si è dimostrato nel corso degli ultimi due anni molto difficile a causa del limitato numero di professionisti disponibili e dell'avvio del reclutamento da parte dell'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute del personale per le Aziende sanitarie. Questo ha ulteriormente aggravato la situazione già critica degli organici del personale infermieristico delle strutture residenziali per persone anziane non autosufficienti e ha compromesso la prosecuzione dell'attività assistenziale di questa struttura in quanto collocata su un territorio montano per sua stessa natura, non favorevole all'assunzione di personale per la sua scarsa attrattività legata al contesto territoriale isolato.

La migrazione degli infermieri verso le Aziende del servizio sanitario regionale non determina solo una drastica riduzione numerica del personale operante, già critica al momento attuale, ma soprattutto un depauperamento delle competenze tecniche, organizzative e relazionali dei servizi con inevitabili ricadute sulla qualità dell'assistenza alle persone non autosufficienti che vivono nelle strutture residenziali.

[Digitare qui]

È inoltre opportuno considerare che le strutture residenziali per anziani rappresentano un luogo di lavoro scarsamente attrattivo perché ritenuto poco stimolante, routinario, custodialistico e con basso profilo professionale, soprattutto dai neolaureati che, di fatto, non lo conoscono perché nel percorso formativo non è presente un'esperienza di tirocinio nell'area della residenzialità e cronicità. Per le caratteristiche dell'attività svolta e delle persone accolte nelle strutture residenziali la figura infermieristica riveste un ruolo strategico, riconosciuto anche dal succitato regolamento regionale che individua nella figura dell'infermiere il Responsabile del governo assistenziale.

Le stesse criticità evidenziate per la figura infermieristica si riscontrano purtroppo anche per gli altri operatori sanitari quali gli Operatori socioassistenziali ed i fisioterapisti che, a fronte di un fabbisogno in aumento per l'aggravarsi delle condizioni di salute degli ospiti accolti, si registra una riduzione della disponibilità di risorse sul territorio con la conseguente necessità di ricorrere a operatori provenienti da altre regioni che hanno seguito percorsi formativi non sempre adeguati alle competenze richieste e che dopo un percorso di addestramento alla prima occasione possibile o migrano verso le Aziende sanitarie o verso territori più allettanti.

Le prestazioni fisioterapiche e di terapia occupazionale sono erogate dal soggetto affidatario dell'appalto del "SERVIZIO DI ASSISTENZA DIRETTA AGLI OSPITI, PULIZIA E IGIENE AMBIENTALE PERIODO 1° GENNAIO 2018 - 31 DICEMBRE 2025" di servizio di assistenza alla persona. Nel corso del 2019 si è inoltre provveduto ad integrare il monte ore giornaliero a seguito dell'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio di tutti i posti letto per persone non autosufficienti.

### **SERVIZIO ANIMAZIONE**

Le attività di animazione e socializzazione, garantite nell'ambito del summenzionato appalto, sono state implementate a seguito del rilascio del nuovo atto autorizzativo.

Sono finalizzate a sollecitare, stimolare e mantenere le capacità espressive e creative, stimolare la memoria, l'attenzione e la fantasia e favorire e sviluppare i rapporti interpersonali utilizzando le dinamiche di gruppo e stimolando le risorse e le capacità relazionali dei singoli.

### **SERVIZIO DI SUPPORTO PSICOLOGICO**

Nel corso del 2019 è continuata l'attività di supporto psicologico in favore di ospiti, familiari e operatori proposta dall'A.T.I., quale servizio migliorativo nell'ambito della gara per l'affidamento del servizio di assistenza.

In particolare la Psicologa psicoterapeuta si è concentrata sulla valutazione dei nuovi ingressi e la valutazione delle situazioni di criticità evidenziate dalla Coordinatrice Socio-Assistenziale e dal Coordinatore per l'Appalto.

### ***Modulo residenza sanitaria assistenziale***

Dal 1.10.2019 l'Azienda pubblica di servizi alla persona della Carnia "San Luigi Scrosoppi" gestisce in convenzione con l'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale una Residenza sanitaria assistenziale di 22 posti letto suddivisi in relazione al seguente fabbisogno assistenziale della popolazione:

- n. 9 posti letto per il livello assistenziale di base;
- n. 6 posti letto per il livello assistenziale medio;
- n. 7 posti letto per il livello assistenziale riabilitativo.

Tutte le prestazioni sia sociosanitarie che sanitarie sono erogate da personale dipendente ad eccezione delle attività riabilitative che sono garantite dal soggetto affidatario del servizio assistenziale. Con contratti di lavoro autonomo professionale si garantiscono le funzioni di medico e di Direttore sanitario.

Anche per il modulo RSA valgono le stesse considerazioni effettuate per il reperimento della dotazione organica per la Residenza per anziani.

### **SERVIZI DI PARRUCCHERIA E MANICURE E PEDICURE**

Il servizio mira a garantire igiene personale, cura, decoro e benessere psico-fisico della persona anziana accolta ed è organizzato in modo da garantire la migliore integrazione con gli altri servizi erogati, in particolare con il servizio di assistenza di base alla persona e dei bagni assistiti.

Il servizio è erogato da personale del soggetto affidatario del servizio di assistenza in un locale specificatamente dedicato, collocato al piano terra della struttura, ovvero, per gli ospiti allettati o impossibilitati presso le stanze di accoglienza.

### **SERVIZIO DI SANIFICAZIONE ED IGIENE AMBIENTALE**

Il servizio di pulizia e sanificazione ambientale è orientato al raggiungimento dei seguenti obiettivi fondamentali: garantire un livello qualificato di igiene e sanificazione ambientale;

[Digitare qui]

- contribuire a mantenere il buon stato di conservazione dei beni mobili e dell'ambiente aziendale;
- garantire una buona integrazione con le diverse attività (sanitarie, sociosanitarie, amministrative, ecc.) svolte all'interno dell'Azienda;
- garantire condizioni di confort per gli Ospiti e la soddisfazione degli utenti interni ed esterni;
- rispettare l'ambiente.

Le prestazioni sono affidate al soggetto aggiudicatario dell'appalto dei servizi assistenziali.

### **SERVIZIO MENSA/CUCINA**

La Struttura è dotata di ampia cucina interna, dove si provvede alla preparazione e al confezionamento dei cibi per gli ospiti della struttura e per i pazienti della Residenza sanitaria assistenziale gestita dall'AAS 3.

Il servizio di ristorazione è gestito dalla Ditta "MAKAS srl" di Bolzano, nuova aggiudicataria dell'appalto a far data dal 21.04.2019.

### **SERVIZIO LAVANDERIA – SARTORIA - GUARDAROBA**

Il servizio di lavanderia dedicato al lavaggio, confezionamento e distribuzione ai piani degli indumenti degli ospiti è svolto da personale dell'A.S.P., con 4 dipendenti a tempo pieno. Le addette al servizio lavanderia si occupano anche dell'etichettatura del vestiario in dotazione degli ospiti, eseguono piccoli lavori di sartoria per il rammendo delle divise in dotazione al personale e degli indumenti degli ospiti.

Il servizio di noleggio, lavanderia e stiratura della biancheria piana è affidato fino alla Ditta Domani Sereno Service srl di Gorizia.

### **SERVIZI AMMINISTRATIVI-CONTABILI E DI MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI E DELLE ATTREZZATURE**

I servizi summenzionati costituiscono, assieme al servizio di direzione generale, il fulcro dell'attività gestionale dell'azienda e per tale motivo sono garantiti attraverso l'utilizzo di personale dipendente.

Con il Regolamento di organizzazione, approvato con deliberazione n. 4 dd. 17.03.2016, si è provveduto ad articolare l'attività dell'Azienda in tre aree funzionali:

1. Area amministrativa;
2. Area socio-assistenziale;
3. Area tecnico-manutentiva;

#### **Area amministrativa**

All'area amministrativa sono attribuite le funzioni correlate alla gestione dell'attività economico-finanziaria dell'Azienda, alla contabilizzazione delle rette di degenza, alla gestione del personale dipendente, al controllo della gestione dei servizi esternalizzati, alla gestione e manutenzione di arredi, attrezzature e immobili di proprietà. Le risorse umane assegnate per raggiungere gli obiettivi e portare a termine le azioni e i progetti affidati nell'esercizio di riferimento alla Direzione Generale e alla Coordinatrice Socio Assistenziale, quale titolare di Posizione Organizzativa, sono rappresentate da cinque dipendenti di cui due a part-time.

#### **Area tecnico-manutentiva**

Il servizio manutenzioni, gestito da personale dipendente (4 unità a tempo pieno), assicura le riparazioni, gli interventi di manutenzione ordinaria dell'immobile, la pulizia degli ausili nonché la manutenzione del giardino e delle aree verdi attrezzate.

### **VOLONTARIATO OPERANTE NELLA STRUTTURA**

Molto limitata è l'attività svolta dal volontariato organizzato e nonostante, i numerosi tentativi effettuati per cercare di incrementare l'accesso alla struttura di associazioni, l'unica organizzazione di volontariato regolarmente costituita e costantemente presente, risulta essere l'UNITALSI sezione di Tolmezzo che partecipa alle Feste Religiose.

### **ACCORDI E CONVENZIONI**

Al fine di garantire in forma associata le attività di programmazione, di progettazione, di affidamento, di esecuzione e di controllo per l'acquisizione di beni, servizi o lavori è stato stipulato un accordo di aggregazione con l'Azienda pubblica di servizi alla persona Opera Pia Coianiz di Tarcento.

Il summenzionato accordo risponde innanzitutto ad una necessità generale di cercare collaborazioni con altre strutture simili per poter rendere più efficaci ed economiche le procedure summenzionate, procedure che, come è noto, specialmente quando devono essere eseguite nella forma della gara europea, risultano complesse e laboriose. Tale forma di collaborazione, si inquadra pertanto, in una modalità ormai consolidata nella pubblica

[Digitare qui]

amministrazione a creare sinergie e aggregazioni per rendere più efficace l'azione amministrativa, condividere competenze e professionalità, eliminare duplicati e, inoltre, tende a perseguire un'altra necessità specifica che si è manifestata dopo l'approvazione del nuovo codice degli appalti l'anno scorso (D.Lgs. 50/2016).

L'accordo con l'Azienda pubblica di servizi alla persona Opera Pia Coianiz mira a unire le esperienze delle due Aziende per conseguire l'abilitazione e creare una centrale unica all'interno della quale gli appalti simili devono attivare possono essere resi più efficienti tramite la gestione unificata.

In quest'ottica si inquadra anche la collaborazione attivata con la convenzione per la condivisione, dal 01.01.2018 (data in cui l'Azienda pubblica di servizi alla persona "Stati Uniti d'America" ha assunto la gestione della Casa Albergo) delle funzioni di Direttore generale, di Coordinatore dei servizi socio-assistenziali e la gestione associata dei servizi amministrativi e contabili necessari a garantire il funzionamento della struttura residenziale per anziani. Con una apposita convenzione stipulata sono inoltre assicurate le funzioni di Direttore Generale per il periodo 1° ottobre 2019 – 30 settembre 2020 all'Azienda pubblica di servizi alla persona Pio Istituto Elemosiniere Alberton del Colle di Venzone.

## LE RETTE DI ACCOGLIENZA

### **Residenza per anziani**

Con deliberazione n. 25 dd. 20/12/2018 il Consiglio di amministrazione ha provveduto ad approvare le rette per l'anno 2019

TIPOLOGIA BISOGNO ASSISTENZIALE	RETTA GIORNALIERA A ANNO 2019	CONTRIBUTO REGIONALE EX L.R. 10/97	RETTA GIORNALIERA A CARICO OSPITE ANNO 2019
Autosufficiente (BINA fino a 210 punti)	€ 45,50	€ -	€ 45,50
Non autosufficiente lieve (BINA da 220 a 300 punti)	€ 72,80	€ 18,00	€ 54,80
Non autosufficiente lieve (BINA da 310 a 590 punti)	€ 76,30	€ 18,00	€ 58,30
Non autosufficiente lieve (BINA oltre 600 punti)	€ 79,30	€ 18,00	€ 61,30
Non autosufficiente grave con rilevanti disturbi del comportamento (ValGRAF profilo B comportamentale)	€ 79,30	€ 18,00	€ 61,30

Supplemento stanza singola			€ 2,00
Riduzione stanza tre letti			€ 3,00

### **Residenza Sanitaria assistenziale**

Ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 2151 del. 29.10.2015 le tariffe delle RSA sono modulate su tre livelli assistenziali:

- livello di assistenza di base pari a € 111 per giornata di degenza;
- livello di assistenza medio pari a € 134 per giornata di degenza;
- livello di assistenza riabilitativo base pari a € 143 per giornata di degenza

## DATI OCCUPAZIONALI

### **Residenza per anziani**

A fronte della capacità ricettiva complessiva di 166 posti letto l'andamento degli accoglimenti nel corso del 2019 è il seguente:

Ospiti presenti nell'intero anno	271
Giornate di presenza	58.353
Media giornaliera ospiti accolti	159,88
Giornate di assenza temporanea per ricoveri o dimissioni volontarie	850
Nuovi accolti nel corso del 2019	111
Dimissioni per decesso	85
Dimissioni per trasferimento in altra struttura	9
Dimissioni per rientro a domicilio	14

[Digitare qui]

Ospiti presenti al 31.12.2019	165
Persone in lista di attesa al 31.12.2019	78

Dai summenzionati dati si evince che:

- la struttura gestita dall'Azienda pubblica di servizi alla persona continua ad essere un riferimento per i bisogni delle persone anziane non autosufficienti del territorio carnico;
- le modalità organizzative adottate consentono di raggiungere un buon tasso di occupazione e di contenere al massimo i tempi decorrenti tra una dimissione e un nuovo accoglimento.

### **Residenza Sanitaria assistenziale**

A fronte di un'autorizzazione di 22 posti letto suddivisi un fabbisogno assistenziale di:

- n. 9 posti letto per il livello assistenziale di base;
- n. 6 posti letto per il livello assistenziale medio;
- n. 7 posti letto per il livello assistenziale riabilitativo

il trend occupazionale dal 1.10.2019 al 31.12.2019 è stato il seguente:

Giornate di presenza totali	1.951
Media giornaliera	21,21
Giornate presenza livello base	1.240
Giornate presenza livello medio	328
Giornate presenza livello alto	383
Media pazienti livello base	13,48
Media pazienti livello medio	3,57
Media pazienti livello alto	4,17

A fronte di un buon tasso di occupazione si evidenzia una non corretta valutazione del fabbisogno delle necessità assistenziali e riabilitative del territorio.

Già in sede di stipula della convenzione si è provveduto a richiedere all'Azienda sanitaria, poiché ai sensi dell'articolo 9 della convenzione stipulata, le rette sono riconosciute in relazione alla tipologia del livello assistenziale delle persone effettivamente accolte e non sulla base dei posti letto autorizzati - in rapporto ai quali è stato definito il minutaggio assistenziale da garantire – di attivare un attento e costante monitoraggio sull'impiego dei posti autorizzati e qualora si evidenziasse una utilizzo diverso da quanto preventivamente ipotizzato, procedere alla loro ridefinizione in base al nuovo fabbisogno.

Dall'analisi dei dati del primo trimestre di attività si conferma un disforme utilizzo dei posti letto autorizzati e pertanto si dovrà procedere con la richiesta di adozione di misure/interventi finalizzati a garantire la tempestiva e corrispondente occupazione dei posti letto autorizzati ovvero la loro ridefinizione, in quanto non potranno essere imputati all'ASP il rischio di impresa derivante dal mancato o diverso utilizzo dei posti letto per ritardi o inappropriata delle ammissioni che sono di esclusiva competenza dell'Azienda sanitaria.

### **Criteri di formazione**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Il riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Si precisa inoltre che un consistente volume di informazioni sono reperibili in pubblicazione nelle varie sezioni del sito istituzionale [www.aspcarnia.it](http://www.aspcarnia.it), in particolare nella sezione Amministrazione trasparente dove sono raccolte le comunicazioni effettuate ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n° 33 e successive modifiche ed integrazioni.

Il bilancio d'esercizio è redatto in unità di euro.

### **Principi di redazione**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio di prudenza, della rilevanze e della continuità.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c. 1 punto 1-bis C.C, la rilevazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza

[Digitare qui]

dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è pertanto tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci del prospetto di bilancio.

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

### **Cambiamenti di principi contabili**

Il bilancio d'esercizio 2019 è il primo redatto secondo principi economico patrimoniali ed il primo pertanto al quale vengono applicati criteri di valutazione delle voci patrimoniali ispirati ai principi contabili. Non opera pertanto l'eventualità del ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del codice civile.

### **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Per lo stesso motivo non trova applicabilità la precisazione in merito alla comparabilità delle voci con l'esercizio precedente di cui all'art. 2423 ter del codice civile.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Le immobilizzazioni immateriali, corrispondenti per la loro totalità a concessioni e licenze, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

<b>Voci immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Periodo</b>
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

### **BENI IMMATERIALI**

[Digitare qui]

I beni immateriali corrispondenti per la loro totalità a licenze d'uso software a tempo indeterminato sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati in ragione del 33 % annuo.

### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati e contabilizzati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati strumentali	3%
Attrezzature sanitarie	12,50%
Attrezzature varie	25%
Automezzi	25%
Macchinari	12%
Macchine ordinarie d'ufficio	12%
Mobili ed arredi	10%
Biancheria	40%
Impianti specifici	12%

Non sono state eseguite rivalutazioni monetarie, né è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

### **TERRENI E FABBRIATI**

I terreni agricoli di proprietà non sono stati ammortizzati in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento dell'utilità futura.

Per la ricostruzione del valore iniziale del fabbricato sono stati presi in considerazione tutti i lavori di ampliamento e di straordinaria manutenzione effettuati negli ultimi 33 anni.

### **IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI**

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, riguardano interventi di adeguamento impiantistico e la progettazione dei lavori di adeguamento sismico dell'edificio storico, affidati alla

[Digitare qui]



ditta Cristoforetti Servizi ed Energia Spa.

In particolare il costo iscritto a bilancio corrisponde, per i lavori di adeguamento impiantistico, al totale lavori dei previsti dal contratto di appalto realizzati entro la scadenza contrattuale prevista a fine febbraio 2020, mentre il costo iscritto per la progettazione antisismica della parte storica corrisponde al costo addebitato mensilmente per tale attività nell'ambito delle fatture presentate per il servizio di energia plus.

Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

### **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

L'Azienda non detiene immobilizzazioni finanziarie.

### **CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Il fondo svalutazione crediti di € 45.801,79 non è stato movimentato in quanto l'importo di inizio esercizio ricomprende tutte le situazioni critiche per le quali sono state avviate le procedure per il recupero forzoso del credito.

### **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

### **RATEI E RISCONTI ATTIVI**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

### **PATRIMONIO NETTO**

Le voci sono espese in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### **FONDI PER RISCHI E ONERI**

Non è stato necessario costituire fondi per rischi e oneri a copertura di passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

### **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Il TFR è a carico della specifica gestione dell'INPS e le relative competenze sono versate e detenute presso quest'ultimo istituto di previdenza.

### **DEBITI**

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il valore nominale, in quanto è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica.

### **RATEI E RISCONTI PASSIVI**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

## **NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

[Digitare qui]

## **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 2.588,73, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 3.159,91.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	COSTI DI SVILUPPO	DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTO DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO E ACCONTI	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
<b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO</b>						
<b>COSTO</b>				7.442,00		7.442,00
<b>FONDO AMMORTAMENTO</b>				2.455,86		2.455,86
<b>VALORE DI BILANCIO</b>				4.986,14		4.986,14
<b>VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO</b>						
<b>INCREMENTI PER ACQUISIZIONI</b>				762,50		762,50
<b>AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO</b>				2.588,73		2.588,73
<b>TOTALE VARIAZIONI</b>				- 1.826,23		- 1.826,23
<b>VALORE DI FINE ESERCIZIO</b>						
<b>COSTO</b>				8.204,50		8.204,50
<b>FONDO AMMORTAMENTO</b>				5.044,59		5.044,59
<b>VALORE DI BILANCIO</b>				3.159,91		3.159,91

## **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi di ammortamento ammontano ad Euro 12.232.649,11; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 5.882.124,95.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARI	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO	TOTALE
<b>Valore inizio esercizio</b>						
<b>Fondo ammortamento</b>	9.504.628,85	40.593,62	517.693,12	464.822,91	505.943,07	11.033.681,57
<b>Valore di bilancio</b>	4.685.645,12	31.686,83	469.333,06	369.862,90		5.556.527,91
<b>Variazioni esercizio</b>						
<b>Incrementi</b>	1.355.723,58	36.675,88	89.793,82	94.819,33	945.203,58	2.522.216,19
<b>Decrementi</b>			6.522,81	2.277,46	1.314.448,38	1.323.248,65
<b>Ammortamento</b>	294.626,21	2.809,54	18.907,64	17.944,49		334.287,88
<b>Totale variazioni</b>	1.061.097,37	33.866,34	64.363,37	74.597,38	-369.244,80	864.679,66
<b>Valore fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	10.860.352,43	77.269,50	600.964,13	557.364,78	136.698,27	12.232.649,11
<b>Fondo ammortamento</b>	4.980.271,33	34.496,37	481.827,32	385.529,93		5.882.124,95

I movimenti più significativi si sono manifestati nelle immobilizzazioni materiali in corso, in particolare in data 16/10/2019 è stato effettuato il collaudo sui lavori di efficientamento energetico denominati POR-FESR 2014-2020 per cui tale conto ha subito una diminuzione pari ad euro 1.278.504,50 incrementando in misura corrispondente il conto dei fabbricati strumentali.

[Digitare qui]

L'importo finale di Euro 136.698,27 è così formato:

- 120.377,40 euro riferiti al contratto di appalto Energia Plus (in sede di appalto con la ditta vincitrice è stato concordato che entro il 28/02/2020 dovevano essere realizzati specifici interventi migliorativi della struttura)
- 9.659,87 euro per la progettazione antisismica della parte storica
- 6.661,00 euro per i lavori di sistemazione cucina (appalto Markas), tale importo deriva dalla moltiplicazione del totale delle giornate alimentari di competenza dell'esercizio 2019 con il valore di incidenza riferito alla sostituzione delle attrezzature definite in sede di appalto del servizio di ristorazione.

### **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

L'Azienda non detiene immobilizzazioni finanziarie.

### **CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE ENTRO L'ESERCIZIO
<b>CREDITI VERSO CLIENTI</b>	812.033,31	14.217,28	826.250,59	826.250,59
<b>ALTRI CREDITI VERSO CLIENTI</b>	39.594,10	53.332,90	92.927,00	92.927,00
<b>CREDITI VERSO ALTRI</b>	30.922,50	- 9.496,21	21.426,29	21.426,29
<b>CREDITI VERSO ENTI PUBBLICI</b>	991.572,86	- 139.169,92	852.402,94	852.402,94
<b>CREDITI TRIBUTARI</b>	4.199,00	866,00	5.065,00	5.065,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.878.321,77</b>	<b>- 80.249,95</b>	<b>1.798.071,82</b>	<b>1.798.071,82</b>

Il valore dei crediti verso clienti per attività operativa è pari a € 872.002,59, diminuito di Euro 45.801,79 per fondo svalutazione crediti. Gli altri crediti verso clienti pari ad Euro 92.927,00 si riferiscono tutti a fatture da emettere in particolare euro 6.502,00 verso l'Asp Stati Uniti d'America per il riaddebito degli obiettivi del Direttore Generale, Euro 81.111,00 verso l'Azienda Sanitaria per le prestazioni RSA del mese di dicembre 2019 mentre i restanti Euro 5.314 si riferiscono ad altri ricavi per il riaddebito di stipendi per l'assunzione di due persone attraverso progetti solidali comunitari.

I crediti verso altri sono suddivisi per Euro 3.685,26 per note di accredito da ricevere mentre la restante parte di euro 17.741,00 rappresenta un credito verso la Fondazione Crup per un contributo sul sistema di videosorveglianza.

I crediti verso Enti Pubblici sono così suddivisi: euro 253.698,30 credito verso GSE, euro 200.000,00 credito verso la Regione FVG per i lavori di efficientamento energetico finanziati nell'ambito del POR FERS.

Infine, i crediti tributari sono rappresentati da euro 4.199,00 da acconti IRES per l'anno d'imposta 2019 ed euro 866,00 da un credito IVA.

Tutti i crediti sono nei confronti di debitori italiani.

### **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
<b>DEPOSITI BANCARI E POSTALI</b>	1.226.435,00	- 928.327,47	298.107,53
<b>CASSA ECONOMALE</b>		2.331,27	2.331,27
<b>TOTALE</b>	<b>1.226.435,00</b>	<b>925.996,20</b>	<b>300.438,80</b>

### **RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Nella tabella seguente si specifica in dettaglio l'importo di euro 25.764,36 riferito a ratei e risconto attivi

[Digitare qui]

IMPORTO	TIPOLOGIA	COSTO DI RIFERIMENTO
579,12	Rateo attivo	Rimborso distributori ILLIRIA
619,59	Risconto attivo	Canone antivirus
25.565,65	Risconto attivo	Assicurazione

## NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO

### PATRIMONIO NETTO

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO	ALTRE VARIAZIONI - DECREMENTI	RISULTATO D'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	752.281,58				752.281,58
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>				13.449,01	13.449,01
<b>TOTALE</b>	<b>752.281,58</b>			<b>13.449,01</b>	<b>765.730,59</b>

### FONDI PER RISCHI ED ONERI

Non sono stati accantonati fondi per rischi e oneri.

### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il TFR è a carico della specifica gestione dell'INPS e le relative competenze sono versate e detenute presso quest'ultimo istituto di previdenza.

### DEBITI

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE ENTRO L'ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO
<b>DEBITI VERSO BANCHE</b>	872.636,99	- 133.126,46	739.510,53	139.228,27	600.282,28
<b>ACCONTI</b>					
<b>DEBITI VERSO FORNITORI</b>	471.340,50	- 10.350,57	460.989,93	460.989,93	
<b>ALTRI DEBITI VERSO FORNITORI</b>	252.945,90	249.984,76	502.930,66	502.930,66	
<b>DEBITI TRIBUTARI</b>	91.873,55	- 84.514,06	7.359,49	7.359,49	
<b>DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE</b>	1.005,70	- 881,68	124,02	124,02	
<b>ALTRI DEBITI</b>	452.716,89	131.953,11	584.670,00	584.670,00	
<b>TOTALE</b>	<b>2.142.519,53</b>	<b>153.065,10</b>	<b>2.295.584,63</b>	<b>1.695.302,37</b>	<b>600.282,28</b>

Tutti i debiti sono nei confronti di credito italiani.

### DEBITI VERSO BANCHE

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche" distinguendo ai sensi dell'art. 2427 n.6) i debiti di durata residua superiore a cinque anni.

[Digitare qui]

DESCRIZIONE	DECORRENZA MUTUO	INTERESSI	CAPITALE	DA PAGARE	quota annua	inizio	scadenza		c/capitale al 31/12/2019
<b>CASSA DD.PP.</b>	30.06.2002								
2° intervento adeguamento alla norma €. 1.059.410.000 - €. 557.139,60 inizio 01/01/2002	31.12.2021	€ 3.855,98	€ 40.658,64	€ 44.514,62				5,25%	€ 83.479,82
<b>CASSA DD.PP.</b>									
lavori centrale termica €. 339.622,06	01.01.2004 31.12.2023	€ 4.014,32	€ 21.947,44	€ 25.961,76	€ 27.169,76	2003	2021	4,50%	€ 93.966,13
<b>FRIULCASSA SPA</b>									
lavori compl.to Blocchi B e C 7° Lotto €. 572.660,00.*	01.01.2006 31.12.2025	€ 9.297,39	€ 33.642,62	€ 42.940,01	€ 45.812,80	2006	2023	4,29%	€ 225.043,82
<b>FRIULCASSA SPA</b>									
lavori completamento Blocchi B e C € 369.512,00.*	31.12.2010 30.06.2030	€ 10.172,41	€ 17.896,31	€ 28.068,72	€ 29.560,96	2008	2027	4,44%	€ 233.533,47
<b>BANCA DI CIVIDALE</b>									
lavori XIV° lotto € 144.500,00.*	30/06/2012 30/06/2027	€ 5.138,64	€ 9.605,92	€ 14.744,56				6,00%	€ 88.009,87
<b>BANCA POPOLARE FRIULADRIA</b>									
adeguamento CPI € 74.000,00.*	30/06/2016 31/12/2020	€ 256,99	€ 15.458,15	€ 15.715,14				2,86% variab.	€ 15.458,15
		€ 32.735,73	€ 139.209,08	€ 171.944,81	€ 102.543,52				€ 739.491,26

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche" distinguendo ai sensi dell'art. 2427 n.6) i debiti di durata residua superiore a cinque anni.

DEBITI PER FINANZIAMENTO ENTRO IL QUINQUENNIO	DEBITI PER FINANZIAMENTO A LUNGO TERMINE	TOTALE
528.501,71	211.008,82	739.510,53

## ALTRI DEBITI

Nella tabella che segue sono specificati nel dettaglio il totale degli altri debiti.

Altri debiti verso dipendenti	23.264,80
Debiti v/dipendenti per ferie da liquidare	141.229,91
Debiti per cauzioni ospiti	364.693,38
Obiettivi Direttore Generale 2017	5.481,91
Obiettivi Direttore Generale 2018	5.500,00
Obiettivi Direttore Generale 2019	5.500,00
Produttività dipendenti anno 2018	19.500,00
Produttività dipendenti anno 2019	19.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>584.670,00</b>

## RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

DETTAGLIO	IMPORTO ESERCIZIO CORRENTE
RATEI PASSIVI	4.833,37
RISCONTI PASSIVI	5.411.810,46
<b>TOTALE</b>	<b>5.416.643,83</b>

I contributi in conto impianti commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti. (OIC 16 punto 88). Si è scelto di rappresentare

[Digitare qui]

contabilmente questo processo adottando il primo metodo indicato dai principi contabili, definito metodo indiretto (punto 88 lett. a)) che ha il pregio di mantenere l'iscrizione nell'attivo del valore originario dei beni per i quali è stato ottenuto il contributo. Questo metodo prevede che i contributi siano portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

Il volume di risconti passivi al 31 dicembre 2019 riportato nella tabella soprastante corrisponde interamente a questa fattispecie.

## **NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO**

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dall'Ente, per la quale lo stesso è finalizzato.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi ed oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

### **VALORE DELLA PRODUZIONE**

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

#### **RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**

Ricavi per rette ospiti	3.393.678,07
Ricavi per messa a disposizione spazi e locali	9.000,00

[Digitare qui]

Contributi ospiti non auto LR 10/97 quota variabile	27.918,75
Contributi ospiti non auto LR 10/97	994.557,60
Ricavi per rimborso assistenza sanitaria non autosufficienti	595.086,03
Rimborso RSA fino al 30/09/2019	187.026,84
Gestione RSA dal 01/10/2019	236.851,00

#### CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Contributi c/impianti (quota annua)	275.266,45
Contributi c/arredi	3.155,99
Contributo impianto sorveglianza accessi	1.099,00

Si tratta della quota annua dei contributi sulle immobilizzazioni materiali

#### ALTRI RICAVI E PROVENTI

Altri ricavi	26.954,72
Gestione associata dir+coord Villa Santina	40.002,00
Recuperi per sinistri e ris. assicurati.	8.808,00
Sopravvenienze attive ordinarie	8.380,64
Rimborso Inail per infortuni	1.318,24
Tickets c/vendite	18.214,36
Sopravvenienze per donazioni	242,88
Gestione associata direzione Venzone	3.302,00

#### **COSTI DELLA PRODUZIONE**

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile ICI 12. Per quanto riguarda di acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quanto si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Di seguito il dettaglio degli aggregati movimentati nel bilancio. Poiché il 2019 è il primo esercizio in cui la rappresentazione contabile segue i principi della contabilità economico – patrimoniale, non vi è il confronto con l'anno precedente.

#### MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO

Materiali consumo ospiti	-209,74
Materiali vari	-1.687,84
Spese religiose	-54,00
Materiale di pulizia c/acquisti	-6.816,35
Cancelleria	-2.339,14
Materiali di manutenzione c/acquisti	-22.314,25
Carburanti e lubrificanti	-2.717,17
Spese c/terzi	-18.222,86
Spese medicinali e prodotti monouso	-9.480,99

#### COSTI PER SERVIZI

Servizi assistenziali	-2.663.280,63
Servizio di lavanderia	-88.117,21
Spese per attività ricreativa	-1.504,68

[Digitare qui]

Servizi di vigilanza	-849,12
Servizi amministrativi	-3.549,02
Servizio gestione paghe	-4.596,96
Spese medico competente	-1.540,00
Spese per consulenze	-15.405,90
DPO	-3.120,00
Spese incarico RSPP e incarico antincendio	-16.727,12
Spese telefoniche	-11.690,23
Energia Plus	-284.185,62
Fornitura acqua	-23.644,03
Spese postali e di affrancatura	-2.101,70
Manutenzione ascensori	-5.147,08
Manutenzioni ordinarie	-36.247,71
Manutenzione automezzi	-3.632,75
Manutenzione rete telefonica	-2.318,00
Manutenzione antincendio	-7.460,61
Canoni hardware e software	-14.013,45
Compensi ai revisori dei conti	-10.454,91
Indennità agli amministratori	-22.178,70
Ricerca, add. e formaz. personale	-4.623,55
Assicurazioni	-36.908,75
Pedaggi autostradali	-262,78
Servizio ristorazione	-600.401,54
Canone Rai	-407,35
Spese per la sicurezza (corsi)	-325,00
Commissioni bancarie	-210,07
Rimborso Azienda personale RSA	-20.670,03

#### COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Canoni a noleggio (macchine d'ufficio)	-1.830,00
----------------------------------------	-----------

#### SALARI E STIPENDI

Stipendi personale	-1.138.371,67
--------------------	---------------

#### ONERI SOCIALI PERSONALE

Contributi personale	-323.120,55
----------------------	-------------

#### AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Amm.to licenza d'uso soft. a tempo ind.	-2.588,73
Amm.to fabbricato strumentale	-294.626,21
Amm.to impianti specifici	-1.099,00
Amm.to macchinari	-1.710,54
Amm.to attrezzature varie	-4.930,78
Amm.to attrezzature sanitarie	-13.976,86
Amm.to mobili e arredi	-15.926,13

[Digitare qui]



Amm.to macchine ordinarie d'ufficio	-1.715,87
Amm.to biancheria	-302,49

#### ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Imposta di bollo	-4.863,24
Tasse di circolazione automezzi	-27,55
Tassa sui rifiuti	-17.709,00
Altre imposte e tasse	-80,90
Abbonamenti riviste, giornali	-57,36
Minusvalenze da alien. beni ordinarie	-109,43
Sopravvenienze passive ordinarie	-49,93
Spese varie	-489,60
Valori bollati	-80,00
Contributo Federsanità	-1.500,00
Arrotondamenti passivi	-6,88

#### **PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio

Interessi att. conto corrente	50,73
Arrotondamenti attivi	30,52

Nella tabella seguente si dà evidenza degli interessi e degli oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Interessi pass. su mutui	-38.706,25
--------------------------	------------

#### **IMPOSTE E TASSE**

IRES	-4.199,00
------	-----------

L'imposta è stata calcolata sulla base delle rendite rivalutate dei terreni e fabbricati, in seguito è stata applicata l'aliquota ridotta del 12%.

[Digitare qui]

**NOTA INTEGRATIVA, RENDICONTO FINANZIARIO**

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo diretto presentando i flussi finanziari positivi e negativi lordi derivanti dalle operazioni incluse nell'attività operativa, d'investimento e di finanziamento.

**NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

**DATI SULL'OCCUPAZIONE**

Al 31 dicembre 2019, l'Azienda contava 47 dipendenti dei quali 6 uomini e 41 donne; 43 a tempo pieno e 4 a tempo parziale.

I dati di maggiore dettaglio sono pubblicati all'interno del conto annuale del personale.

**COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO**

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

	AMMINISTRATORI	SINDACI
COMPENSI	22.178,70	

I compensi degli amministratori sono stati deliberati dal Consiglio di Amministrazione.

**INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO****Emergenza sanitaria Coronavirus****Residenza per anziani**

Tra le misure messe in atto per evitare la diffusione all'interno della struttura del virus, si è provveduto in via cautelativa a sospendere tutti gli accoglimenti per la creazione di un'area rossa destinata all'isolamento di possibili persone contagiate. Un tanto ha impedito di rioccupare i posti letto che si sono resi disponibili a seguito di decessi non correlati a COVID – 19 o di trasferimenti in altre strutture per il peggioramento delle condizioni sanitarie di alcuni ospiti (in alcuni periodi si sono registrati fino a 16 posti letto liberi su 166 posti letto totali).

Anche se si è provveduto recentemente ad attivare nuovamente gli accoglimenti, non si è stati in grado di rioccupare tutti i posti letto liberi, stante le complesse procedure da attivare per consentire gli accoglimenti in sicurezza che richiedono l'effettuazione di tamponi e un periodo di "isolamento fiduciario" di due settimane, difficilmente accettate dai famigliari delle persone da accogliere.

Tutto ciò sta ovviamente determinando una riduzione del tasso di occupazione e un tanto andrà ovviamente ad incidere sul bilancio dell'ente.

**Residenza Sanitaria assistenziale**

L'emergenza sanitaria ha avuto un forte impatto anche sul tasso di occupazione della RSA in quanto, per alcuni mesi, si è registrata una forte contrazione dell'autorizzazione agli accoglimenti da parte del Distretto sanitario competente per assenza di richieste di pazienti da riabilitare, correlato alla chiusura di alcuni reparti ospedalieri (ortopedia, chirurgia, medicina) e per l'impossibilità di accogliere persone provenienti dal domicilio per funzioni respiro o ricoveri temporanei.

**INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 124/2017**

L'Azienda ha beneficiato di contributi pubblici da parte della Regione Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, e da Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine nella misura e negli importi di cui alla sottostante

tabella:

Soggetto erogante/cod.fiscale	somma incassata	data incasso	causale	decreto concessione/liquidazione
Regione autonoma Friuli Venezia Giulia c.f. 80014930327	€ 27.169,76	05/03/2019	Contributo in conto capitale lavori 5° lotto rata annua	decr.n. 612 del 10/10/2002
Regione autonoma Friuli Venezia Giulia c.f. 80014930327	€ 32.830,48	05/03/2019	Contributo in conto capitale lavori adeguamento alla norma	decr.n. 969 del 07/12/2000
Regione autonoma Friuli Venezia Giulia c.f. 80014930327	€ 45.812,80	05/03/2019	Contributo in conto capitale lavori 7° lotto rata annua	decr.n. 1279 del 02/12/2004
Regione autonoma Friuli Venezia Giulia c.f. 80014930327	€ 29.560,96	05/03/2019	Contributo in conto capitale lavori adeguamento alla norma	decr.n. 1133 del 20/11/2007

### **PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE**

Si propone di accantonare a riserva l'utile generato dalla gestione 2019.

### **NOTA INTEGRATIVA, PARTE FINALE**

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Si invita ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.